HSARCMOEFRGBAUDFPW
BILANCIOTQACCPBEV
DIJSOSTENIBILITÀTAGU
2024MFRGKAUVHIRIVHR
TELAPHSFWJBEVNEDKHI
LAPHSFWXROQACCPBER
UHRYASMFRDFRPELXAP
FWTQACCPHSVRASMFRGK
AWJBEVNMSUHRYEASMFR
RQACCPBEOWQOLEODINA
MICOFBWQWREINUNCIVM





Contenuti

Disclaimer

Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. unipersonale non si assume la responsabilità di qualsiasi conseguenza o danno risultanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del presente report di sostenibilità e dalle libere interpretazioni che ne possano derivare da parte degli stakeholder.

Lettera agli stakeholder	5	GRI 305 Emissioni	31
Nota metodologica	6	GRI 306 Rifiuti	35
Contenuti GRI	7	GRI 401 Occupazione	40
GRI 2 Informativa generale	7	^{GRI 403} Salute e sicurezza sul lavoro	43
GRI 3 Temi materiali	12	GRI 404 Formazione e istruzione	48
GRI 201 Performance economica	16	GRI 405 Diversità e pari opportunità	50
GRI 202 Presenza sul mercato	18	GRI 406 Non discriminazione	51
GRI 203 Impatti economici indiretti	19	GRI 413 Comunità locali	52
GRI 204 Prassi di approvvigionamento	20	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	53
GRI 301 Materiali	24	GRI 417 Marketing ed etichettatura	53
GRI 302 Consumo di energia	26	Highlights	54
GRI 303		Indice dei contenuti	
Acqua e scarichi	29	GRI	56
GRI 304 Biodiversità	30		

2024



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e di ulteriore crescita per Capitani Minuterie Metalliche, nel segno della sostenibilità, dell'innovazione e dell'impegno verso le persone e il territorio.

Dopo i significativi cambiamenti avvenuti nel 2023 – tra cui la costruzione della nuova sede produttiva, l'acquisto di nuovi macchinari con tecnologia 4.0 – quest'anno abbiamo lavorato per dare continuità a questo sviluppo, ponendo particolare attenzione agli impatti ambientali, sociali ed economici.

Nel nostro Terzo Bilancio di Sostenibilità rendicontiamo in modo trasparente i risultati raggiunti, adottando standard internazionali per offrire a tutti gli stakeholder una visione chiara, verificabile e oggettiva del nostro percorso.

Nel corso del 2024 infatti abbiamo rafforzato il nostro organico con l'assunzione di ulteriori 5 nuove risorse, portando quindi nuove competenze e stimoli in azienda; abbiamo recuperato 44 tonnellate di materia prima di ottone. Inoltre, è stato ulteriormente potenziato il nostro impianto fotovoltaico, raggiungendo una produzione annua di 531 MWh, contribuendo in modo concreto alla nostra autonomia energetica e alla riduzione delle emissioni.

In linea con la nostra vision aziendale – rendere Capitani il luogo di lavoro ideale – abbiamo continuato a investire nel benessere delle persone, nel miglioramento degli spazi di lavoro e nella promozione di un ambiente collaborativo, sicuro e inclusivo.

Anche nel 2024, seppur in maniera minore rispetto agli altri anni, abbiamo rinnovato il nostro sostegno alla comunità locale, perché crediamo che una crescita sostenibile debba essere condivisa e generare valore per tutti: persone, imprese e territorio.

Guardando al futuro, continuiamo a orientare le nostre azioni verso gli obiettivi dell'Agenda 2030. Siamo convinti che una reale sostenibilità ambientale e sociale rappresenti non solo una responsabilità, ma anche un'opportunità concreta per costruire un futuro più equo, sereno e prospero per le prossime generazioni.

MICHELE CAPITANI

AMMINISTRATORE UNICO



NOTA METODOLOGICA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. Unipersonale - nel seguito anche "Capitani" - si è affidata alla società Ve.S.T.A. srl (www.vesta-corporate. com) – nel seguito "Advisor" - per la consulenza specialistica necessaria alla redazione del report di sostenibilità.

In coerenza con i report di sostenibilità rilasciati negli esercizi precedenti, l'obiettivo di Capitani e dell'Advisor è confermato essere la predisposizione di un documento di semplice ed immediata lettura per ogni stakeholder, non autoreferenziale, rispettoso dello standard GRI e raccordato per quanto possibile con lo standard VSME, come rilasciato con la Raccomandazione della Commissione (EU) 2025/1710 del 30 Luglio 2025.

Per dare continuità di lettura ai report degli esercizi precedenti, si è deciso di rendicontare le informazioni sulla sostenibilità rispettando la numerazione crescente dei GRI standard, di evitare ogni narrazione che non sia esplicativa o descrittiva di numeri, indicatori e fatti concreti o l'uso di termini, aggettivi e frasi finalizzati a dare una rappresentazione positiva degli stessi o a indirizzare il lettore verso un'interpretazione positiva.

Nella redazione del presente e dei prossimi rapporti di sostenibilità ci si attiene strettamente ai principi generali di rendicontazione dei GRI standard, ovvero: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, come descritti nello standard "GRI 1: Principi fondamentali 2021".

Nella redazione del presente e dei prossimi rapporti di sostenibilità ci si attiene strettamente alle caratteristiche qualitative fondamentali delle informazioni come previste nella succitata raccomandazione e per le finalità dalla stessa stabilite, con particolare riferimento all'esigenza di rendicontazione della sostenibilità aziendale ai clienti che ne necessitano per le proprie finalità di rendicontazione e/o per le istituzioni finanziarie e di partecipanti ai mercati finanziari che ne necessitano per le decisioni relative all'accesso al credito.

Contenuti GRI

GRI 2 INFORMATIVA GENERALE

Capitani è una società unipersonale a responsabilità limitata con sede legale ed operativa 2.1 a Serra de' Conti, provincia di Ancona, in via Nicolini n.19. La società è stata fondata nel 1969 su iniziativa di Eraclio Capitani e, a seguito del passaggio generazionale, è attualmente quidata da Michele Capitani, amministratore e socio unico. 2.2 Capitani non ha entità consociate o controllate e pertanto è l'unico soggetto giuridico incluso nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione; il presente report, si riferisce alle attività svolte nel periodo intercorrente tra il giorno 1 gennaio ed il giorno 31 dicembre 2024 2.3 (corrispondente al periodo di riferimento per il bilancio di esercizio) e non è stato sottoposto ad assurance esterna. Per quanto attiene alle attività svolte, esse sono classificate con il codice ATECO 25.99.99 2.5 e con il codice NACE 25.99. Capitani produce minuterie metalliche a disegno su richiesta del cliente mediante torni a CNC e torni a camme, in lotti variabili da poche migliaia a decine di migliaia di pezzi; in particolare, i macchinari di recente acquisizione, come il 2.6 magazzino automatico per la movimentazione delle materie prime e l'impianto per il trattamento dell'olio e del truciolo, che sono anch'esse interconnesse ai sistemi informativi di fabbrica per consentire la tracciabilità di filiera ed il controllo analitico della produzione 2.8 e dei rispettivi costi. Inoltre, ai recenti investimenti, si è aggiunto anche l'acquisto di nuovi macchinari performanti per garantire un altissimo livello qualitativo dei prodotti finiti che, ne consente l'utilizzo in svariate applicazioni di diversi ambiti dell'industria meccanica 2.9 leggera e pesante (tra i quali: trasporti su ferro e gomma, automotive, elettrodomestico) e sono conformi alle legislazioni, gli standard ed alle norme dei paesi nei quali vengono commercializzati. 2.14 Il report è stato redatto con il supporto di Ve.S.T.A. srl grazie alla continua collaborazione con la referente per la sostenibilità di Capitani Minuterie Metalliche srl. Tutti i dati primari raccolti provengono da fonti certe e verificabili, come in via esemplificativa il bilancio finanziario, le bollette delle utenze e i rapporti di laboratori accreditati, assicurando così la massima accuratezza e trasparenza. Per informazioni o chiarimenti sui contenuti del report è possibile contattare la referente aziendale, Dott.ssa Benedetta Brutti, all'indirizzo di

posta elettronica benedetta@capitaniminuterie.com.

2.4 Revisione delle informazioni

Nel Report di Sostenibilità dell'anno 2023 i consumi di gas naturale rendicontati per lo Scopo 1 sono stati indicate erroneamente in migliaia di MWh e non in decine di MWh per un mero errore di battitura che consta nell'uso di un punto invece che di una virgola. Questo comporta che le emissioni per tonnellata di materia prima lavorata risultano essere $0,737~tCO_2eq/t$ invece che $28~tCO_2eq/t$. In relazione al prelievo idrico è stata erroneamente riportata l'unità di misura (l) invece di (m³); il valore corretto era quindi 1.170.000~litri e non 1.170.

2.7 **Dipendenti**

Durante il periodo di rendicontazione, Capitani Minuterie Metalliche ha accolto cinque nuove risorse nel proprio team. Tutti i dipendenti risiedono nella regione Marche, e più specificamente nelle vicinanze della sede aziendale. Questa scelta riflette e conferma le prassi di assunzione dell'azienda, fortemente orientate a investire sui giovani e sul territorio, contribuendo allo sviluppo economico e sociale della comunità locale. L'azienda è orgogliosa di supportare e promuovere il talento locale, consolidando il proprio ruolo di entità radicata e responsabile all'interno del tessuto regionale.

TIPOLOGIA	TOT.	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE	DI CUI ALTRO	DOMICILIO NELLE MARCHE
Tutti	32	26	6	0	32
Tempo determinato	5	3	2	0	5
Tempo indeterminato	27	23	4	0	27
Tempo pieno	31	28	3	0	31
Tempo parziale	3	0	3	0	3

2.21 Rapporto di retribuzione

Il rapporto di retribuzione totale annuale è stato calcolato dividendo la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione con la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti dell'organizzazione, esclusa la suddetta persona. Il calcolo non comprende le retribuzioni di dipendenti part-time. Nel corso del 2024 la persona che riceve la massima retribuzione ha beneficiato di un aumento del 15% e la retribuzione annuale media è aumentata del 13%.

RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE DELLA PERSONA CHE RICEVE LA RETRIBUZIONE PIÙ ALTA (A)	€64.028
RETRIBUZIONE ANNUALE MEDIA (B)	€32.496
RAPPORTO (B/A)	0,51
AUMENTO % RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE DELLA RETRIBUZIONE PIÙ ALTA	15%
AUMENTO % RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE MEDIA	13%
RAPPORTO	1%

2024

2.23 Impegno in termini di policy

L'azienda Capitani aderisce al Codice Etico di autoregolamentazione di Confindustria attraverso il quale si impegna a rispettare leggi e norme nelle comunità in cui opera, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese tramite innovazione e creazione di valore. Garantisce condizioni di lavoro sicure, eque e rispettose della dignità per dipendenti e collaboratori, promuovendo il loro sviluppo umano e professionale. Assicura comportamenti etici e trasparenti basati su responsabilità, integrità e correttezza, e promuove criteri etici, sociali e ambientali nei processi di vendor rating. Mantiene correttezza e indipendenza nei rapporti con enti e istituzioni, e adotta prassi manageriali informali ma consolidate per la gestione ambientale, orientate alla prevenzione e al recupero delle risorse.

2.27 Conformità a leggi e regolamenti

205.3 Anche nell'esercizio 2024 non si sono registrate non conformità a leggi e regolamenti cogenti. A conferma degli elevati standard di legalità adottati dalla Capitani, alla stessa è 206.1

stato attribuito il rating di legalità con il punteggio di 2 stelline su 3.

Rating di Legalità 🤺 🤺 **AGCM** Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

2 28 Appartenenza ad associazioni

La società Capitani Minuterie Metalliche Srl è associata a Confindustria Ancona, l'associazione che rappresenta e promuove gli interessi delle imprese italiane. Sebbene la società si sia resa disponibile per organizzare presso la propria sede visite ed incontri riservati agli associate, si precisa che al momento nessuna figura apicale interna ricopre cariche associative o ruoli di dirigenza e rappresentanza all'interno della confederazione. L'adesione a questa associazione riflette l'impegno verso la collaborazione e il sostegno alle iniziative volte a promuovere lo sviluppo economico e la competitività industriale del Paese.

2.29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

Il processo di stakeholder engagement è stato implementato con l'obiettivo di raccogliere informazioni da utilizzare nel processo di determinazione della materialità. Le categorie di stakeholder da coinvolgere sono state selezionate partendo dalle categorie proposte dagli standard GRI. A queste sono state aggiunte le categorie di Banche, Competitors e Settori industriali, ritenute in grado di influire significativamente sulla materialità dei temi. Le categorie di stakeholder non sono state coinvolte direttamente, il focus è stato comprendere il contesto dell'organizzazione tramite l'analisi di report e documenti disponibili pubblicamente.

2.30 Contratti collettivi



N° dipendenti inquadrati in contratti collettivi

N° totale dipendenti

Rapporto



GRI 3 TEMI MATERIALI

3.1 Processo di determinazione dei temi materiali

Si conferma che il processo per determinare la revisione dei temi materiali viene sistematicamente avviato dalla società con la comprensione del contesto in cui opera l'organizzazione e l'individuazione degli stakeholder rilevanti. Anche per la rendicontazione relativa all'esercizio 2024 sono state analizzate valutazioni di terze parti autorevoli per valutare i possibili impatti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli sui diritti umani. Queste valutazioni includono l'analisi dei report di sostenibilità di competitors, di aziende operanti in settori analoghi e PMI, nonché studi di banche, enti di ricerca e del terzo settore. Sono stati considerati sia gli impatti generalmente associati al settore di riferimento sia quelli specifici di determinate aziende. Dall'analisi dei documenti aggiornati e in relazioni alle valutazioni effettuate, si è concluso che è opportune e ragionevole confermare i 17 temi materiali individuati per i report relative agli esercizi precedenti. Questi temi sono stati nuovamente prioritizzati in base alla frequenza con cui comparivano nei documenti analizzati: sono stati considerati materiali solo quei temi presenti in più del 51% delle fonti.

*A titolo di esempio, alcune delle fonti consultate sono: SASB Standards - Metals and Mining; MSCI - ESG Industry Materiality Map: Industrials; ISTAT - Sostenibilità nelle imprese: aspetti sociali e ambientali (2020); Unicredit - Finanziamenti a impatto sociale; Forum per la finanza sostenibile - PMI italiane e rendicontazione di sostenibilità (2021); Forum per la finanza sostenibili - PMI italiane e sostenibilità (2020).



3.2 Elenco dei temi materiali

I temi sono in ordine di rilevanza.

TEMA MATERIALE	STANDARD GRI	UBICAZIONE
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro
Benessere dei dipendenti e welfare aziendale	GRI 401	Occupazione
Energia, fonti rinnovabili e efficienza energetica e emissioni	GRI 302 GRI 305	Consumo di energia Emissioni
Relazioni con le istituzioni e comunità locale	GRI 413	Comunità locali
Utilizzo di materie prime, rifiuti e economia circolare	GRI 306	Rifiuti
Recruiting nuove professionalità e sviluppo di competenze	GRI 404	Formazione e istruzione



DATI ECONO MICI

GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICA

Valore economico diretto generato e distribuito

Rendicontiamo il valore economico direttamente generato e distribuito secondo il principio della competenza economica.

Ricavi e costi anno 2024

RICAVI	€ 6.410.944
COSTI OPERATIVI Rappresentano i pagamenti effettuati esternamente all'organizzazione stessa per materiali, componenti di prodotti, impianti e servizi acquistati.	€ 7.026.843
SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI	€ 1.261.924
PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE	€ 453.261
TASSE	€ 5.489
DONAZIONI O INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	€ 1.000
CONTRIBUTI VERSATI	€ 287.364

201.4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Il governo non è presente nella struttura azionaria.

Anno 2024 / Nazione: Italia

2024	Italia	Nazionale	contributo in conto interessi	€ 43.585
2024	Italia	Nazionale	contributo in conto impianti	€ 250.782

GRI 202 PRESENZA SUL MERCATO

202.1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale

In Italia non esiste un salario minimo, i dipendenti di Capitani vengono retribuiti secondo quanto definito dal CCNL Metalmeccanici.

202.2 Alta dirigenza assunta attingendo da comunità locale

N° TOTALE DIPENDENTI CON FUNZIONE DI DIRIGENZA

1

N° TOTALE DIPENDENTI CON FUNZIONE DI DIRIGENZA ASSUNTI ATTINGENDO DALLA COMUNITÀ LOCALE

1

RAPPORTO

100%

GRI 203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

203.1

La società anche nell'esercizio 2024 si è distinta, seppure in misura limitata, a causa del contesto internazionale generale che ha indirizzato le decisioni aziendali alla massima prudenza finanziaria e soprattutto a causa degli elevati investimenti effettuati nell'ultimo anno, per aver dato un contributo liberale pari ad euro 1.000 a favore della comunità.

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE E SERVIZI SUPPORTATI € 1.000



GRI 204 PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO

204.1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

La società adotta una procedura di selezione e valutazione annuale dei fornitori all'interno del sistema qualità, basata su criteri quali assistenza/competenza tecnica, affidabilità, puntualità delle consegne, flessibilità, competitività e prezzi, tempo d'evasione degli ordini, condizioni di pagamento, convenienza logistica, chiarezza dei documenti, livello qualitativo dei prodotti e le non conformità registrate.

Pur non avendo un criterio di valutazione basato sulla prossimità del fornitore, durante il periodo di rendicontazione circa il 75% della materia prima è stata acquistata localmente da fornitori della regione Marche e il 100% in Italia.

FORNITORI ITALIANI 100%

FORNITORI REGIONALI 43%

MATERIA PRIMA ACQUISTATA DA FORNITORI REGIONALI

75%





















DATI AMBIEN TALI

GRI 301 MATERIALI

301.1

MATERIALI UTILIZZATI IN BASE AL PESO **687.625**Materie prime lavorate in kg

ANNO	MATERIALE	QUANTITÀ (IN KG)
2024	Acciai automatici	373.534
2024	Acciai inossidabili	143.129
2024	Ottone da materia prima seconda	40.004
2024	Ottone	109.287
2024	Alluminio	18.121
2024	Bronzo	2.243
2024	Altri materiali	1.307

301.3 Prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento

L'impianto di filtrazione entrato a regime ha consentito nell'esercizio 2024 il recupero di circa 22.857 litri di olio da taglio per torni all'anno e di riutilizzare, mediante la cessione ad operatori specializzati, il truciolo di scarto, per la sua trasformazione in nuova materia prima. In particolare si evidenzia la vendita di 50.855 kg di sfridi di produzione in ottone a operatori che li hanno trasformati in 44.409 kg di barre, delle quali sono state riacquistate dalla società 40.004 kg; il recupero di materiale è pari quindi all' 87,3% in massa. La quantità di sfridi inviati al recupero è inserita nell'informativa GRI 306. Si segnala anche che è stato confermato l'utilizzo di imballaggi in carta in sostituzione dei più economici pluriball di plastica.



GRI 302 CONSUMO DI ENERGIA

3.3 Gestione dei temi materiali

Il tema materiale del consumo di energia è rilevante per Capitani. A integrazione dell'esistente impianto fotovoltaico avente Potenza pari a 100 kWp è stato realizzato sulla copertura della nuova sede un nuovo impianto fotovoltaico con Potenza pari a circa 351 kWp; ciò ha consentito di incrementare la produzione da fonti rinnovabili di oltre il 400%. La società ha dato inoltre continuità alla sostituzione di macchine vetuste con nuove macchine nonchè all'incremento della capacità produttiva con tecnologie allo stato dell'arte. Per rispondere ai requisiti dell'informativa "GRI 3.3 Gestione dei temi materiali", si invita a prendere visione delle informative da GRI 302.1 a GRI 302.5.



Consumo di energia interno all'organizzazione 302.1

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Energia elettrica approvvigionata dalla rete (A)

820 MWh (70 tep; 2.951 GJ) Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e consumata (B)

394 MWh (34 tep; 1.417 GJ) Totale consumo interno di energia elettrica (A+B)

1.213 MWh (104 tep; 4.368 GJ)

Energia immessa nella rete (da impianto fotovoltaico)

138 MWh (12 tep; 496 GJ)

CONSUMO COMBUSTIBILI DA FONTI NON RINNOVABILI

Metano per riscaldamento

71 MWh (8 tep; 256 GJ) Diesel uso trazione

101 MWh (9 tep; 364 GJ)

Benzina uso trazione **34 MWh**

(3 tep; 124 GJ)

consumo **207 MWh**

(21 tep; 743 GJ)

Totale

I consumi energetici, di metano e idrici sono stati ricavati dalle bollette delle utenze. I consumi legati ai veicoli invece sono stati estrapolati dalle fatture delle carte carburante e includono anche i consumi di carburante opzionale dei veicoli ibridi. Il potere calorifico dei combustibili preso in considerazione nei calcoli di conversione è quello fornito dall'ENEA.

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE*

Energia elettrica approvvigionata dalla rete (A):

820 MWh (70 tep; 2.951 GJ)

Energia elettrica prodotta (da impianto fotovoltaico) (B)

531 MWh (46 tep; 1.913 GJ)

Energia immessa nella rete (da impianto fotovoltaico) (C)

138 MWh (12 tep; 496 GJ)

Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili (D)

207 MWh

(21 tep; 743 GJ)

Consumo totale di energia interno all'organizzazione (A+B+D-C)

1.420 MWh (122 tep; 5.111 GJ)

^{*} Fonte dei fattori di conversione dell'energia primaria: Enea Le Parole dell'Energia.

302.3 Intensità energetica

L'intensità energetica esprime l'energia necessaria impiegata rispetto ad una variabile operativa che per i precedenti report di sostenibilità la società ha stabilito essere la tonnellata di materia prima lavorata. A partire dall'esercizio 2024 l'intensità energetica viene calcolata anche in relazione al numero di pezzi prodotti. La società si impegna a rendicontare l'indicatore anche in relazione alle tonnellate di sfrido prodotte nel report relative all'esercizio 2025, in quanto si ritiene più rappresentativo per l'uso effettivo dell'energia per l'asportazione del truciolo. Il rapporto di intensità energetica aiuta a contestualizzare l'efficienza dell'organizzazione, anche in relazione ad altre organizzazioni (GRI 302 - Energia 2016).

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO/MATERIA PRIMA LAVORATA



CONSUMO DI ENERGIA INTERNO/PEZZI

0,034 kWh/pz

(2,9e-6 tep/pz; 1,2e-13 J/pz)

Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi

Le minuterie metalliche realizzate e vendute dalla società non necessitano di alimentazione energetica in fase d'uso e nel ciclo di vita. Sebbene il prodotto si inserisca anche in componenti meccaniche di macchine che utilizzano energia, si ritiene che esso non influenza l'efficienza energetica delle stesse.

GRI 303 ACQUA E SCARICHI

303.3 Prelievo idrico

FONTI IDRICHE	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO*	ACQUA POTABILE
Da risorse idriche di terze parti	Litro	466.000	0	0

^{*} Riferimento alla mappa nazionale dello stress idrico (fonte ISPRA, 2023).

303.4 Scarico idrico

Nel corso dell'ampliamento del sito produttivo, sono state implementate nuove infrastrutture fognarie interne per gestire in modo responsabile gli scarichi industriali. Queste infrastrutture sono state progettate per gestire una varietà di acque, tra cui quelle provenienti dallo spurgo dei compressori, le acque meteoriche industriali e quelle domestiche. Prima di essere convogliate nella rete fognaria pubblica, queste acque subiscono un trattamento attraverso sistemi avanzati che includono filtri automatici, dispositivi di coalescenza e disoleatori.



GRI 304 BIODIVERSITÀ



304.2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità

La fine dei lavori di ampliamento della sede produttiva avvenuta nel corso dell'esercizio 2024 ha portato la superficie lorda degli opifici produttivi a 10.000 metri quadri coperti. Tale ampliamento, come evidenziato nelle relazioni presentate per l'ottenimento dei permessi amministrativi, non ha comportato impatti significativi sulla biodiversità del luogo non trovandosi in prossimità di aree protette.

GRI 305 EMISSIONI

3.3 Gestione dei temi materiali

Il valore delle emissioni di gas ad effetto serra è un tema materiale per la società e per il settore nel quale essa opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3.3 Gestione dei temi materiali", si invita a prendere visione delle informative da GRI 305.1 a GRI 305.7.

305.1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Le emissioni dirette (di Scope 1) sono state stimate seguendo le linee guida del Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati considerati i fattori di emissione presenti nel NIR 2023 e nella Tabella parametri standard nazionali 2023, e i GWP100 presenti nel SESTO rapporto dell'IPCC. Le emissioni comprendono i gas CO2, N20 e CH4. Le sorgenti di emissione comprendono i trasporti di auto di proprietà dell'azienda, il consumo di gas metano per il riscaldamento e le emissioni fuggitive degli impianti di condizionamento.

COMBUSTIONE MOBILE

TIPO DI ALIMENTAZIONE	TIPO VEICOLO	KM PERCORSI	t DI CO ₂ EMESSE	t DI N ₂ 0 EMESSE	t DI CH ₄ EMESSE	TOT. EMISSIONI tCO ₂ eq
Diesel	Autovetture	79.778	13	0	0	13
Diesel	Autocarri	35.909	9	0,01	0	12
Ibrido	Autovetture	35.811	5	0	0	5

COMBUSTIONE STAZIONARIA

SORGENTE GHG	t DI CO ₂ EMESSE	t DI N ₂ 0 EMESSE	t DI CH ₄ EMESSE	TOT. EMISSIONI tCO ₂ eq
Gas naturale Combustione stazionaria	20	0	0	20
Emissioni fuggitive R134-a				3,52
TOTALE	20	0	0	23,52

305.2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Le emissioni sono state stimate seguendo le linee guida del Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 con il metodo location-based, sono stati utilizzati i fattori di emissione del mix energetico nazionale come definiti nell'inventario delle emissioni nazionali (ISPRA, 2024). Mentre per quanto riguarda il metodo Market based il fattore di emissione della fornitura di energia è quello indicato dal fornitore AXPO pari a 0 kgCo2eq/kWh in quanto il fornitore di energia di Capitani produce il 100% di energie da fonti rinnovabili coperte da Garanzie di Origine. Il 2022 sarà considerato l'anno base.

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (APPROCCIO MARKET BASED)

Fattore di emissione di CO ₂ (gCo ₂ eq/KWh)		Fattore di emissione di N ₂ 0 (gCo ₂ eq/KWh)				
356	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	292

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA (APPROCCIO LOCATION BASED)

Fattore di emissione di CO ₂ (gCo ₂ eq/KWh)			t di N ₂ 0 emesse	Fattore di emissione di CH ₄ (gCo ₂ eq/KWh)	t di CH ₄ emesse	Tot. emissioni tCO ₂ eq
216	177	1,06	0,87	0,640	0,52	178

305.3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

Il GHG Protocol suddivide le emissioni indirette di scopo 3 in 15 diverse categorie. Alla luce della non obbligatorietà di rendicontazione delle emissioni di scopo 3 e per l'attuale mancanza di alcuni dati, le emissioni di scopo 3 della Capitani includono solo le seguenti categorie:

TIPOLOGIA	SORGENTE EMISSIONI	t di CO ₂ eq
Attività legate all'energia (location based) Trasporto upstream	WTT produzione energia	37,62
	T&D (perdite di rete)	14,68
	WTT delle perdite di rete	3,25
	WTT gas naturale	3,3
	Emissione combustione trasporto	15,27
Camion 7,5 - 17 t, medio carico	Emissione WTT trasporto	3,71
Rifiuti prodotti pericolosi	Smaltimento stracci	0,04
	Smaltimento acque	0,39
Rifiuti prodotti non pericolosi	Invio al recupero metalli	1,45
Pendolarismo dipendenti	Emissione combustione trasporto Dipendenti media nazione auto utilitaria	24,20
	Emissione WTT trasporto - Dipendenti	18,77
TOTALE		129,71

Fonte dei fattori di emissione: Defra

305.4 Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

A partire dalla rendicontazione relativa al 2024, l'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra esprime la quantità di emissioni per tonnellata di materia prima lavorata e per numero di pezzi lavorati; si conferma l'impegno della società nel rendicontare per l'esercizio 2025 anche l'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra in relazione alla massa di materia prima asportata. Il rapporto d'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra in relazione alle variabili operative sopra elencate è stato calcolato utilizzando al numeratore le emissioni di scope 1, 2 e 3, e al denominatore il valore rilevato a consuntivo per ciascuna variabile. L'intensità delle emissioni è un indicatore dell'impatto della società sui fattori all'origine del cambiamento climatico.

scopo 1+2

scopo 1+2+3

scopo 1+2

scopo 1+2+3

0,337 tCO,eq/t

0,526 tCO,eq/t

0,549 e-5 tCO₂eq/pz

0,856 e-5 tCO,eq/pz

305.7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni nell'aria rilevanti

L'azienda Capitani produce polveri da lavorazioni meccaniche di cui rendiconta ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Le emissioni aziendali di polveri sono ampiamente sotto il limite consentito di 150 g/h. I valori rilevati come sotto indicati sono conformi ai limiti indicati nell' AUA del 06/08/2024, determinazione dirigenziale n. 898/2024 della provincia di Ancona.

POLVERI DI ASPIRAZIONE
DALLE LAVORAZIONI MECCANICHE

4,4 g/h



GRI 306 RIFIUTI

3.3 Gestione dei temi materiali

Il tema della gestione dei rifiuti è un'importante tema materiale per l'azienda Capitani e il settore nel quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", si invita a consultare le seguenti informative da GRI 306-1 a GRI 306.

Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti

L'azienda non ha impatti significativi in termini di rifiuti nella propria catena del valore, né a monte né a valle. Le minuterie metalliche sono sottoposte a rigorosi controlli di qualità che ne assicurano una durevolezza nel tempo. Non esistono dati o statistiche relativi al fine vita delle minuterie, in quanto esso dipende strettamente dal fine vita dei prodotti dei quali costituiscono un mero componente.

Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti

Per ridurre al minimo la produzione di rifiuti, anche pericolosi, vengono recuperati i sottoprodotti della produzione e l'olio di scarto delle lavorazioni per essere reimmessi successivamente nel processo produttivo. Nel 2024 sono state riutilizzate dall'azienda Capitani 40 tonnellate di ottone delle 51 tonnellate acquistate e processate. Capitani si affida a 7 soggetti terzi per la gestione dei rifiuti e ad una società di consulenza per la relazione annuale del MUD.

306.3 Rifiuti generati

TIPOLOGIA	CODICE CER (ove disponibile)	RIFIUTI GENERATI (in t)
OTTONE	-	51
METALLI FERROSI	CER 120101	270
STRACCI	CER 150202	2
ACQUE	CER 120109	18
METALLI NON FERROSI	CER 120103	13
SPEZZONI	CER 120102	37
OLIO DA TAGLIO PER TORNI	-	25



306.4 Rifiuti non conferiti in discarica

RIFIUTI PERICOLOSI: OLIO DA TAGLIO (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
Preparazione al riutilizzo	25	0	25
Riciclaggio	0	0	0
Altre operazioni di recupero	0	0	0
TOTALE	25	0	25
DIEILITI NON DEDICOLOSI (IN T)			

RIFIUTI NON PERICOLOSI (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
Preparazione al riutilizzo (sfrido di ottone)	0	44	44
Riciclaggio	0	0	0
Altre operazioni di recupero	0	320	320
TOTALE	44	364	364

306.5 Rifiuti conferiti in discarica

Capitani non conferisce direttamente rifiuti in discarica. I dati inseriti in tabella fanno riferimento ai rifiuti con codice CER 150202 e CER 120109 che vengono consegnati a dei fornitori che successivamente procedono al corretto smaltimento

RIFIUTI PERICOLOSI (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
Altre operazioni di smaltimento	0	20	20
TOTALE	0	20	20
RIFIUTI NON PERICOLOSI (IN T)	-	-	0
TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
TOTALE	0	0	0





DATI SOCIALI

GRI 401 OCCUPAZIONE

3.3 Gestione dei temi materiali

Il benessere dei dipendenti e il welfare aziendale sono temi materiali per l'azienda e il settore nella quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", si invita a consultare le seguenti Informative da GRI 401-1 a GRI 401-3.

401.1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione sono state presentate le dimissioni da parte di due dipendenti.

Nuovi dipendenti (n)

GENERE	< 30 ANNI	30-50 anni	> 50 anni	TOTALE
Femminile	0	2	0	2
Maschile	2	1	0	3
Altro	0	0	0	0
TOTALE	2	3	0	5

Nuovi dipendenti (%)

TOTALE	6%	9%	0%	16%	
Altro	0%	0%	0%	0%	
Maschile	6%	3%	0%	9%	
Femminile	0%	6%	0%	6%	

Dimissioni dipendenti (n)

GENERE	< 30 ANNI	30-50 anni	> 50 anni	TOTALE
Femminile	0	0	0	0
Maschile	1	0	1	2
Altro	0	0	0	0
TOTALE	1	0	1	2

Dimissioni dipendenti (%)

TOTALE	3%	0%	3%	9%	
Altro	0%	0%	0%	0%	
Maschile	3%	0%	3%	6%	
Femminile	0%	0%	0%	0%	

Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time

I benefit aziendali sono uguali per tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro contratto di lavoro, sia a tempo pieno che parziale, sia a tempo determinato che indeterminato. L'unica eccezione è rappresentata dall'auto aziendale, che è offerta esclusivamente a 8 dipendenti. Infine la società nel corso del 2024 ha attivato un contratto per sostenere i costi di alloggio per 1 dipendente.

401.3 Congedo parentale

Nella tabella vengono tenuti in considerazione gli aventi diritto al congedo di maternità/ paternità obbligatorio.

ANNO	GENERE	N° DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE	N° DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE	N° DIPENDENTI CHE SONO RIENTRATI A LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE
2024	maschile	1	1	1
ANNO	GENERE	TASSO DI RIENTRO AL L	AVORO	TASSO DI FIDELIZZAZIONE
2024	maschile	100%		100%

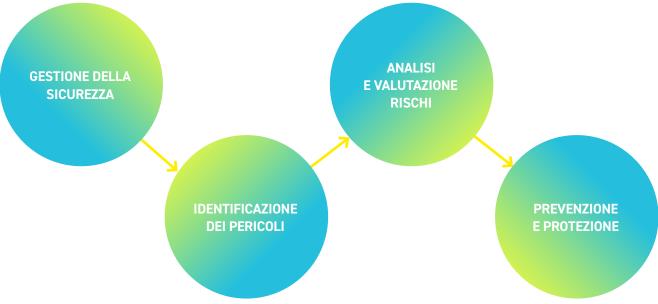
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

3.3 Gestione dei temi materiali

La salute e la sicurezza sul lavoro sono temi materiali per l'azienda e il settore nel quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", prendere in considerazione le seguenti informative da GRI 403-1 a GRI 403-10.

403.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Capitani rispetta gli obblighi di legge previsti dal testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008). A tale scopo adotta una strategia di prevenzione assegnando dei ruoli per la gestione della sicurezza, procedendo all'identificazione dei pericoli e alla analisi e valutazione dei rischi connessi, per, infine, adottare sulla base di questi specifiche misure di prevenzione e protezione. La ditta svolge le proprie attività di torneria automatica di metalli vari in un opificio artigianale in cemento armato dotato di ottima illuminazione naturale e artificiale, adeguata areazione, uscite di sicurezza e locali per servizi igienici, spogliatori e ristoro. I lavoratori, tutti oggetto del D.Lgs. 81/2008, svolgono le seguenti mansioni: addetto alla tornitura, addetto al lavaggio pezzi, addetto al confezionamento di prodotti finiti, addetto al controllo qualità dei prodotti finiti, impiegatizia (amministrazione, segreteria, progettazione, direzione) e consegne esterne.



Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti

Il processo logico di valutazione dei rischi può essere sintetizzato in 6 step:

1. Identificazione dei fattori sorgente di rischio, nel nostro caso ambiente di lavoro, impianti, attrezzature e materiali, agenti chimici, fisici e biologici, organizzazione del lavoro.

2. Individuazione di eventuali situazioni di esposizione ai suddetti pericoli e dei lavoratori esposti.

3. Analisi dei rischi associabili e loro classificazione in termini di grado di rischio, probabilità ed eventuale gravità del danno. La classificazione del rischio, in base alla probabilità dell'evento ed al danno procurabile, ha lo scopo (che è poi l'obiettivo ultimo del processo di valutazione) di individuare le situazioni che necessitano di interventi di prevenzione e protezione, tecniche, organizzative o procedurali, per eliminare (quando possibile) o ridurre il rischio.

4. Definizione delle priorità di intervento in base all'eventuale riscontro di non conformità rispetto alle vigenti normative e in relazione al grado di rischio attribuito: maggiore il valore del grado di rischio, più alta è la priorità di intervento.

- 5. Individuazione delle misure di prevenzione e/o protezione da intraprendere.
- 6. Controllo, monitoraggio e revisione: viene effettuata un'analisi dell'andamento infortunistico sulla base degli indici di frequenza, indice di gravità e durata media degli infortuni. L'analisi basata sugli ultimi tre anni non individua nè infortuni nè malattie professionali, per cui si ritiene che le misure di prevenzione e protezione utilizzate siano idonee e sufficienti.



403.3 Servizi per la salute professionale

Capitani organizza servizi di medicina del lavoro in conformità alle normative locali. Viene nominato un medico competente per fornire servizi di formazione e informazione sui rischi per la salute presenti sul posto di lavoro, collaborare al processo di valutazione dei rischi e definire i presidi di primo soccorso necessari. La gestione della salute e sicurezza prevede l'istituzione e il mantenimento di un programma di igiene industriale che, con il pieno contributo medico, prevede e monitora i fattori di stress ambientale sul luogo di lavoro che possono causare malattie o disturbi. Questo permette di implementare azioni di mitigazione, laddove necessario. Nei siti in cui i dipendenti lavorano con sostanze pericolose autorizzate o affrontano problemi di qualità dell'aria, lo stato di salute dei dipendenti viene monitorato regolarmente attraverso visite mediche preventive. Viene garantita la riservatezza di tutte le informazioni relative alla salute e alla sicurezza dei dipendenti, in conformità alle leggi locali sul lavoro e alle norme sulla privacy dei dati.

403.4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione

Capitani non adotta processi per la partecipazione dei lavoratori e la loro consultazione riguardo lo sviluppo, attuazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Non esistono comitati congiunti dirigenza-lavoratori per la salute e sicurezza sul lavoro.

403.5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro

NUMERO DI DIPENDENTI FORMATI

9

ORE DI FORMAZIONE RETRIBUITE PRO CAPITE

33

403.6 Promozione della salute dei lavoratori

In conformità al CNLL Metalmeccanici, al quale l'azienda fa riferimento, Capitani Minuterie Metalliche è iscritta al Fondo Metasalute, il cui obiettivo è assicurare i dipendenti per il rimborso delle spese sostenute a seguito di infortunio o malattia. In aggiunta agli obblighi previsti per legge, l'azienda ha attivato anche per l'esercizio 2024 una Polizza Collettiva Malattie gravi con Intesa Sanpaolo RBM Salute. Questa polizza fornisce un sostegno economico in caso di patologie come infarto miocardico, cancro, ictus cerebrale, insufficienza renale, insufficienza epatica cronica terminale e trapianto d'organo, oltre a includere la Garanzia Second Opinion. Tale garanzia inoltre, consente di ottenere un parere aggiuntivo su diagnosi di malattie gravi, inviando la documentazione della diagnosi e di effettuare una visita di controllo annuale in qualsiasi specializzazione medica.





GARANZIA
SECOND OPINION

403.7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti di business in essere

Per le situazioni di rischio che richiedono interventi di eliminazione o riduzione, vengono adottate misure di prevenzione e mitigazione di carattere tecnico, organizzativo e/o procedurale, che si ritengono necessarie per garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza. Tra queste, sono stati individuati i Dispositivi di Protezione Individuale da mettere a disposizione dei lavoratori, la segnaletica da esporre negli ambienti di lavoro (di avvertimento, divieto, obbligo, antincendio e salvataggio) e i contenuti dei presidi di primo soccorso.

403.8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda non dispone di un sistema certificato di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, anche se ha attivato procedure e prassi non codificate ma praticate per il rispetto del D.Lgs. 81/2008.l.

403.9 Infortuni sul lavoro

I dati presenti in tabella sono stati calcolati secondo l'informativa GRI 403-9: il numero di ore lavorative svolte è stato determinato considerando 2080 ore annue per i dipendenti full-time. I tassi di decesso e infortuni sono stati calcolati in base a 2.080 ore lavorative, in coerenza con la dimensione aziendale. Tutti i lavoratori sono stati inclusi in questa informativa. Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati infortuni; tuttavia, sono stati identificati pericoli in quattro categorie: ambienti di lavoro, impianti/attrezzature/materiali, agenti chimici/fisici/ biologici e organizzazione del lavoro. I rischi di incendio, i rischi meccanici da attrezzature e macchinari, i rischi connessi all'esposizione ad agenti chimici e il movimento manuale dei carichi sono stati classificati come di media rischiosità. Per ridurre e prevenire tali rischi, sono state implementate misure di prevenzione e mitigazione in conformità con l'informativa GRI 403-5.

	DIPENDENTI	NON DIPENDENTI
N° infortuni registrati	0	0
di cui con gravi conseguenze NON mortali	0	0
di cui con gravi conseguenze mortali	0	0
giorni totali di assenza per infortuni	0	0
tasso decessi per infortuni sul lavoro	0	0
tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0
tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0

403.10 Malattia professionale

Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate malattie professionali.





GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

3.3 Gestione dei temi materiali

La formazione e l'istruzione sono temi materiali per l'azienda e il settore nel quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", si invita a consultare le seguenti informative da GRI 404-1 a GRI 404-3.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI 2.006



404.1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

	TUTTI	OPERAI	AMMINISTRATIVI
N° medio di ore di formazione per dipendente	63	-	-
N° medio di ore di formazione per dipendenti di sesso femminile	34	-	-
N° medio di ore di formazione per dipendenti di sesso maschile	69	-	-
N° medio di ore di formazione per dipendenti per categoria	-	22	17

404.2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione professionale

Il CCNL Metalmeccanici prevede per i lavoratori con almeno 5 anni di anzianità un periodo di congedo per la formazione, finalizzato all'ottenimento di un titolo di studio e/o alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle finanziate o poste in essere dal datore di lavoro. Durante il periodo di rendicontazione, i dipendenti sono stati formati non solo sulla sicurezza obbligatoria, ma anche su competenze professionali specialistiche e manageriali.

404.3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

Nell'ambito dell'impegno continuo di Capitani verso la sostenibilità e l'eccellenza operativa, anche nell'esercizio 2024 la società ha dato seguito ai periodici incontri con consulenti esterni specializzati in management aziendale. Questi incontri hanno l'obiettivo di analizzare e identificare eventuali lacune, criticità o inefficienze nei ruoli ricoperti dai dipendenti. Durante i meeting, i consulenti forniscono strumenti e strategie mirate per colmare le lacune evidenziate, potenziando così le competenze e la professionalità del team. Questa iniziativa non solo contribuisce al miglioramento delle prestazioni individuali, ma promuove anche una cultura aziendale orientata alla crescita e allo sviluppo personale. Attraverso questi interventi, ci impegniamo a garantire che ogni membro del team abbia accesso alle risorse necessarie per eccellere nel proprio ruolo, supportando al contempo gli obiettivi complessivi di sostenibilità dell'azienda.

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

405.1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

L'organo di governance è composto dall'amministratore unico, nonché proprietario dell'azienda, Michele Capitani.

CATEGORIA	% GENERE MASCHILE	% GENERE FEMMINILE	% UNDER 30	% FASCIA 30-50	% OVER 50
Organi di Governance	100%	0%	0%	100%	0%
Dipendenti	81%	19%	25%	59%	16%

405.2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Le pratiche retributive di Capitani, in linea con i valori di equità e sostenibilità, garantiscono che ogni dipendente riceva una retribuzione equa e competitiva, in linea con le loro qualifiche e responsabilità. Questo approccio riflette l'impegno di Capitani: promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, dove ogni individuo ha pari opportunità di crescita e di sviluppo professionale. Per questo motivo le differenze retributive tra i dipendenti sono esclusivamente correlate al livello di anzianità, all'esperienza e al tipo di mansione ricoperta.

ANNO	CATEGORIA DI DIPENDENTI	VALORE MEDIO DELLA RETRIBUZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	VALORE MEDIO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE NELL'ORGANIZZAZIONE	VALORE MEDIO DELLA RETRIBUZIONE DEGLI UOMINI NELL'ORGANIZZAZIONE
2024	Tutte	€ 32.496	€ 26.838	€ 33.175
2024	Impiegati/e	€ 40.206	€ 29.079	€ 51.333
2024	Operai	€ 31.211	€ 22.356	€ 31.596

GRI 406 NON DISCRIMINAZIONE

406.1 **Episodi di discriminazione e misure correttive adottate**

Non sono stati registrati episodi di discriminazione.



GRI 413 COMUNITÀ LOCALI

3.3 Gestione dei temi materiali

Attraverso la sua attività, Capitani non solo non ha impatti negativi sulla comunità locale, ma genera anche impatti positivi sul territorio. Tra questi, il contributo all'occupazione, alla partecipazione alle attività locali e al gettito fiscale rappresentano esempi rilevanti del suo impegno verso il benessere della comunità.

413.0 Informative sulla gestione del tema "comunità locali"

Anche nell'esercizio 2024 è stata condotta un'attenta ricerca per raccogliere l'opinione delle comunità locali. Sono stati esaminati articoli di giornale, siti web della stampa locale e discussioni sui social media. Dalle nostre analisi, non sono emerse criticità rilevanti. Questo feedback positivo conferma che le operazioni di Capitani sono in armonia con le aspettative e le esigenze delle comunità in cui opera.



GRI 416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

416.2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi

Alla luce della natura dei prodotti di Capitani, costituiti da minuterie metalliche, non si riscontrano impatti sulla salute e sicurezza dei consumatori finali. Durante l'ultimo anno, non sono state ricevute segnalazioni di episodi di non conformità rispetto ai regolamenti relativi alla sicurezza dei prodotti di Capitani.

GRI. 417 MARKETING ED ETICHETTATURA

Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi / Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing

Durante il periodo considerato, non si sono verificate non conformità relative all'etichettatura dei prodotti di Capitani e non sono emerse irregolarità nelle comunicazioni di marketing dell'azienda. Rimane prassi di Capitani fornire documenti di conformità su richiesta dei clienti, inclusi dichiarazioni di origine della merce e dichiarazioni REACH/ROHS. Tali documenti attestano il rispetto delle normative e delle specifiche richieste.

Highlights















INFORTUNI SUL LAVORO





Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [1/01/2024-31/12/2024] con riferimento agli Standard GRI.	
GRI 1 utilizzati	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
	2.1 Dettagli organizzativi	
	2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	
	2.3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informativa generale
	2.4 Revisione delle informazioni	
	2.5 Assurance esterna	
	2.6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	
GRI 2: Informativa	2.7 Dipendenti	
generale 2021	2.8 Lavoratori non dipendenti	
	2.9 Struttura e composizione della governance	
	2.10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	
	2.11 Presidente del massimo organo di governo	Non applicabile
	2.12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	
	2.13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	
	2.14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Informativa generale

	2.17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	
GRI 2: Informativa generale 2021	2.18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non applicabile
	2.21 Rapporto di retribuzione	
	2.23 Impegno in termini di policy	Informativa
	2.27 Conformità a leggi e regolamenti	
	2.28 Appartenenza ad associazioni	generale
	2.29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	
	2.30 Contratti collettivi	
	3.1 Processo di determinazione dei temi materiali	Temi materiali
GRI 3: Temi	3.2 Elenco dei temi materiali	
materiali 2021	3.3 Gestione temi materiali	Energia, Salute e sicurezza sul lavoro, Occupazione, Formazione e comunità locali
GRI 201: Performance economica 2016	201.1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economica
	201.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	
	201.3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	
	201.4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202.1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Attrattività sul mercato del lavoro
	202.2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	

GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203.1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Impatti economici indiretti
	203.2 Impatti economici indiretti significativi	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204.1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Prassi di approvvigionamento
GRI 205: Anticorruzione 2016	205.3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Informativa generale
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206.1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Informativa generale
GRI 207: Tasse 2019	207.1 Approccio alle imposte	Tema non materiale, indicatore non rendicontato
	207.2 Governance relative alle imposte, controllo e gestione del rischio	
	207.3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	
	207.4 Reportistica per Paese	
GRI 301: Materiali 2016	301.1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	M
	301.3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Materiali

GRI 302: Energia 2016	3.3 Gestione temi materiali	Consumo di energia
	302.1 Consumo di energia interno all'organizzazione	
	302.2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	
	302.3 Intensità energetica	
	302.4 Riduzione del consumo di energia	
	302.5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	
	303.1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Tema non materiale, indicatore non rendicontato
GRI 303: Acqua ed	303.2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	
effluenti 2018	303.3 Prelievo idrico	Acqua e scarichi
	303.4 Scarico idrico	
GRI 304: Biodiversità 2016	304.2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Non applicabile
GRI 305: Emissioni 2016	305.1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	
	305.2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
	305.3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni
	305.4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	
	305.7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni nell'aria rilevanti	
	3.3 Gestione temi materiali	
	306.1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	
GRI 306: Rifiuti	306.2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
2020	306.3 Rifiuti generati	
	306.4 Rifiuti non conferiti in discarica	
	306.5 Rifiuti conferiti in discarica	

GRI 401: Occupazione 2016	3.3 Gestione temi materiali	Occupazione
	401.1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione
	401.2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	e gestione delle relazioni sindacali
	401.3 Congedo parentale	-
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402.1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Negli accordi di contrattazione collettiva pertinenti non sono specificati i periodi di preavviso minimo relativi a eventuali modifiche operative rilevanti
	3.3 Gestione temi materiali	
	403.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	-
	403.2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	
	403.3 Servizi per la salute professionale	-
	403.4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza	403.5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	
sul lavoro 2018	403.6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403.7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	-
	403.8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403.9 Infortuni sul lavoro	
	403.10 Malattia professionale	
	404.1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione e istruzione
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404.2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	
	404.3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	. 6

GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405.1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità e pari opportunità
	405.2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406.1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non abbiamo registrato episodi di discriminazione
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407.1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Non abbiamo fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408.1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non applicabile
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409.1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Non applicabile
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411.1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	Non applicabile
	3.3 Gestione temi materiali	
GRI 413: Comunità locali 2016	413.1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità locali
	413.2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416.2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non sono stati segnalati episodi di non conformità a regolamenti afferenti la sicurezza dei prodotti di Capitani
	417.1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Marketing
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417.2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	ed etichettatura
	417.3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Non si sono verificate non conformità concernenti le nostre comunicazioni di marketing



Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. unipersonale

Report di sostenibilità 2024

Sviluppo: **Vesta Srl** vesta-corporate.com

Progetto grafico: brugiatelli design®

Pubblicazione Ottobre 2025

www.capitaniminuterie.com